Riassunto del testo 26: «I giorni di Noè, Lot e Gesù».

Questo testo esamina il tema biblico del declino morale e spirituale attraverso i «giorni di Noè» e i «giorni di Lot», durante i quali i peccati trasgressivi e il rifiuto dello Spirito di Dio portarono a gravi giudizi divini, come il Diluvio e la distruzione di Sodoma.

Il testo spiega che questo declino nasce quando l'umanità sceglie la «carne» puramente terrena e biologica, invece di vivere secondo la potenza della risurrezione di Dio e lo Spirito Santo.

Secondo i Vangeli e le lettere apostoliche, questo schema di intorpidimento spirituale, decadenza morale e apostasia diffusa si ripete nel periodo che precede la fine dei tempi e il ritorno del Figlio dell'Uomo. Sebbene l'apostasia consapevole e deliberata venga descritta come un grave peccato contro lo Spirito Santo, che conduce alla «morte eterna», il testo conclude che soltanto un'abbondanza di misericordia divina e una preghiera perseverante possono ancora portare alla salvezza e al pentimento.